Città di Ciriè

Regione Piemonte - Città metropolitana di Torino

Nuovo PRG
Laboratoriomobile

ProgettoDefinitivo
Art. 15, comma 7, Lur 56/1977 e smi
(Modificato a Dicembre 2015 per Controdeduzioni alle Osservazioni della Regione Piemonte)

Novembre 2011 - Dicembre 2015

Progettista
Prof. Arch. Carlo Alberto Barbieri
con
Arch. Carolina Giaimo

Consulenti
Prof. Graziella Fornengo
Aspetti socio-economici e scenari di sviluppo locale
Arch. Guido Laganà
Progetto urbano, tessuti storici e beni culturali ed ambientali
Dott. Geol. Renata De Vecchi Pellati
Analisi geologico-tecnica
Arch. Paesagg. Ennio Matassi
Valutazione Ambientale Strategica
Arch. Cristiano Picco
Indirizzi progettuali per la trasformazione urbana

Sindaco
Dott. Francesco Brizio
Assessore all'Urbanistica
Luca Capasso
Segretario comunale
Dott. Maurizio Ferro Bosone
Responsabile del procedimento
Ing. Alberto Siletto
Responsabile del procedimento VAS
Dott. Piero Bergamasco
Servizio Urbanistica e Ufficio Territorio ed Edilizia privata
Ing. Alberto Siletto
Geom. Paola Magnetti
Arch. Isabella Farina
Servizio Ambiente
Dott. Piero Bergamasco

P4 - Elaborati geologici

4.7 - Carta di sintesi della pericolosità geologica e dell'idoneità all'uso urbanistico sovrapposta alla carta di piano

Scala 1:10.000

Firmato digitalmente da **Carlo Alberto Barbieri**
Firmato digitalmente da **Renata De Vecchi Pellati**
Firmato digitalmente da **FRANCESCO BRIZIO FALLETTI DI CASTELLAZZO**
Firmato digitalmente da **ALBERTO SILETTO**
Firmato digitalmente da **PIERO BERGAMASCO**

L'originale del presente documento, sottoscritto con firma digitale, è stato predisposto e viene conservato dal Comune di Ciriè in conformità al disposto degli artt. 3bis e 40, nonché alla regole tecniche di cui all'art. 71, del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

PERICOLOSITA' GEOLOGICA	PRESCRIZIONI PER L'USO URBANISTICO-EDILIZIO

CLASSE II — AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI MODERATA PERICOLOSITA' GEOLOGICA

AREE CON MODERATE LIMITAZIONI URBANISTICHE

Sottoclasse II
Aree con limitazioni riconducibili alla presenza di una falda idrica superficiale. Ogni nuovo intervento deve essere valutato alla luce di una specifica indagine che accerti il quadro idrogeologico locale, soprattutto in relazione alla profondità della falda freatica, all'entità della sua massima escursione, all'andamento del reticolo idrografico di superficie e alle locali modalità della circolazione ipodermica.
E' da verificare la possibilità di realizzare piani interrati.

Sottoclasse II1
Ambito in cui ogni nuova realizzazione deve essere preceduta da un'indagine volta all'accertamento del quadro locale, delle modalità del drenaggio superficiale, della profondità della falda. E' preclusa la realizzazione di piani interrati.

CLASSE III — AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI PERICOLOSITA' GEOLOGICA

AREE CON LIMITAZIONI URBANISTICHE

Classe IIIb - ambiti edificati

Sottoclasse IIIb3 Banna
Ambiti edificati in aree limitrofe al T. Banna dove a seguito delle opere di sistemazione idraulica sarano possibili nuove edificazioni volte alla riqualificazione del bordo urbano, comportanti un modesto incremento del carico antropico. E' preclusa la realizzazione di piani interrati in assenza di specifici interventi tecnici atti a superare le limitazioni esistenti.

Sottoclasse IIIb3C
Ambiti edificati ricadenti nella fascia C del PAI.
Per gli edifici esistenti sono consentiti interventi di manutenzione, risanamento e adeguamento igienico-fuinzionale,ristrutturazione e modesti completamenti. E' preclusa la realizzazione di piani interrati.

Sottoclasse IIIb3B
Ambiti edificati compresi nella fascia B del PAI; in essi gli interventi edilizi sono regolati dalle norme di attuazione del Piano medesimo. E' preclusa la realizzazione di piani interrati

Sottoclasse IIIb4P
Ambiti edificati retrostanti la fascia B di progetto del PAI. Non edificabili. Sino all'avvenuto collaudo delle opere di difesa previste sono soggetti alle disposizioni del PAI per la fascia B.

Sottoclasse IIIb4 Banna
Ambiti edificati in cui non sono consentite nuove edificazioni. Per gli edifici esistenti sono possibili interventi di manutenzione, risanamento e adeguamento igienico-funzionale. E' preclusa la realizzazione di piani interrati

Sottoclasse IIIb4A
Ambiti edificati compresi nella fascia A del PAI. Sono soggetti alle disposizioni PAI per la fascia A. E' preclusa la realizzazione di piani interrati

PERICOLOSITA' GEOLOGICA	PRESCRIZIONI PER L'USO URBANISTICO-EDILIZIO

CLASSE III — AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI PERICOLOSITA' GEOLOGICA

AREE CON LIMITAZIONI URBANISTICHE

Classe IIIa - ambiti non edificati

Settori non idonei ad ospitare nuove edificazioni

Sottoclasse IIIa Banna
Aree non edificate e non edificabili

Sottoclasse IIIaC
Ambiti inedificati ricadenti nella fascia C del PAI. Non edificabili.Per gli edifici isolati eventualmente presenti sono possibili interventi di manutenzione, ristrutturazione, risanamento, adeguamento igienico-funzionale senza aumento del carico abitativo

Sottoclasse IIIaP
Ambiti inedificati retrostanti la "fascia B di progetto" del PAI. Non edificabili. Sino all'avvenuto collaudo delle opere di difesa sono soggetti alle disposizioni del PAI per la fascia B.

Sottoclasse IIIaB
Ambiti inedificati compresi nella fascia B del PAI. Sono assoggettati a quanto prescritto dalle norme di attuazione del PAI per la fascia B

Sottoclasse IIIaA
Ambiti inedificati compresi nella fascia A del PAI. Sono assoggettati a quanto prescritto dalle norme di Attuazione del PAI per la fascia A

RETE IDROGRAFICA SUPERFICIALE

- Tratto a cielo aperto
- Tratto sotterraneo
- Tratto secondario a cielo aperto
- Tratto secondario sotterraneo

FASCE DI SALVAGUARDIA DELLA RETE IDROGRAFICA MINORE

Nel caso in cui il rio non risulti compreso nell'ambito della classe III si deve intendere associata a quest'ultimo una fascia di salvaguardia di ampiezza pari a 10 metri misurata da entrambe le sponde (5 metri nei tratti interrati, misurati dall'asse del manufatto), salvo come diversamente indicato in cartografia.

Per quanto concerne le relative prescrizioni d'uso edilizio si fa riferimento alle seguenti classi di idoneità urbanistica:

- ambiti non edificati - classe IIIa: sono escluse nuove edificazioni

- ambiti edificati - classe IIIb3: non sono consentite nuove edificazioni. Per gli edifici esistenti sono possibili interventi di manutenzione, risanamento, adeguamento igienico-funzionale e modesti ampliamenti essenzialmente pertinenziali e/o funzionali. E' preclusa la realizzazione di piani interrati.

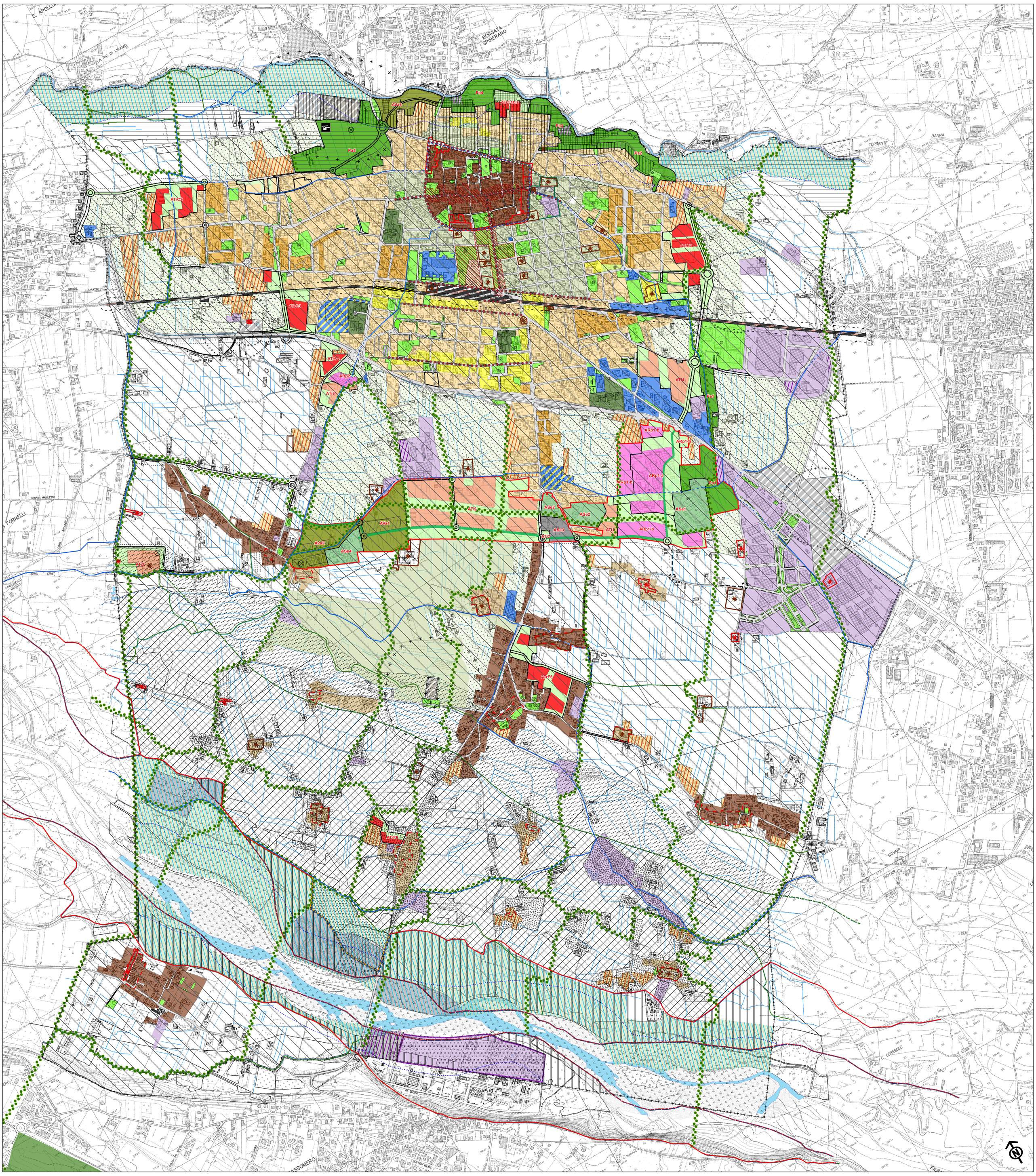
PIANO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO (PAI)

D.P.C.M. 24/05/2001

- VARIANTE DELLE FASCE FLUVIALI DEL FIUME PO -

Foglio 134 Sez. II - Ciriè; Foglio 155 - Torino Ovest; Foglio 155 Sez. I - Venaria

- Limite tra la Fascia A e la Fascia B
- Limite tra la Fascia B e la Fascia C
- Limite esterno della Fascia C
- Limite di progetto tra la Fascia B e la Fascia C



Città di Ciriè

Regione Piemonte - Città metropolitana di Torino

Nuovo PRG
Laboratoriomobile

Progetto Definitivo
Art. 15, comma 7, Lur 56/1977 e smi
(Modificato a dicembre 2015 per Controdeduzioni alle Osservazioni della Regione Piemonte)

Novembre 2011 - Dicembre 2015

Progettista
Prof. Arch. Carlo Alberto Barbieri
con
Arch. Carolina Giaimo

Consulenti
Prof. Graziella Fornengo
Aspetti socio-economici e scenari di sviluppo locale
Arch. Guido Laganà
Progetto urbano, tessuti storici e beni culturali ed ambientali
Dott. Geol. Renata De Vecchi Pellati
Analisi geologico-tecnica
Arch. Paesagg. Ennio Matassi
Valutazione Ambientale Strategica
Arch. Cristiano Picco
Indirizzi progettuali per la trasformazione urbana

Sindaco
Francesco Brizio
Assessore all'Urbanistica
Luca Capasso
Segretario comunale
Dott. Maurizio Ferro Bosone
Responsabile del procedimento
Ing. Alberto Siletto
Responsabile del procedimento VAS
Dott. Piero Bergamasco
Servizio Urbanistica e Ufficio Territorio ed Edilizia privata
Ing. Alberto Siletto
Arch. Isabella Farina
Geom. Paola Magnetti
Servizio Ambiente
Dott. Piero Bergamasco

Tav. P 2
Assetto urbanistico

Scala 1:5.000

L'originale del presente documento, sottoscritto con firma digitale, è stato predisposto e viene conservato dal Comune di Ciriè in conformità al disposto degli artt. 3bis e 40, nonché alla regole tecniche di cui all'art. 71, del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

SISTEMA INSEDIATIVO

CITTÀ E TERRITORIO DELLA TRASFORMAZIONE (Titolo II, Capo IV delle NdA)

- ARp — Ambiti di Riuso e trasformazione produttivo-terziaria - ipotesi di concentrazione fondiaria
- ASp — Ambiti di Sviluppo del sistema produttivo - ipotesi di concentrazione fondiaria
- ATi — Ambiti di Trasformazione integrata polifunzionale - ipotesi di concentrazione fondiaria
- ATrc e ATr — Ambiti di Trasformazione prevalentemente residenziale nel Concentrico o nelle Frazioni - ipotesi di concentrazione fondiaria
- AVa — Ambiti di Valorizzazione ambientale e di trasformazione con ipotesi di concentrazione fondiaria
- Pa — Ambiti di trasformazione per Parchi e servizi urbano-territoriali (art.22 Lur.56/1977) con ipotesi di concentrazione fondiaria
- ASe — Ambiti di Servizi e attività pubbliche e di interesse pubblico esistenti o programmati
- ASe — Ambito per Servizi e impianti Enel
- Aree degli Ambiti di trasformazione da cedere per la Città pubblica e l'ERS
- Macroambito della Città Giardino lineare (CG)

CITTÀ CONSOLIDATA (Titolo II, Capo III delle NdA)

- TC 1 — Tessuti urbani con tipologie insediative a densità medio-alta (TC1)
- TC 2 — Tessuti urbani con tipologie insediative a densità medio-bassa (TC2)
- TC 3 — Tessuti di riqualificazione edilizia e ambientale (TC3)
- Lotto di Completamento (LC)
- TC 4 a — Tessuti delle Frazioni (TC4 a)
- Riconoscimento di TC4 a successivo a rilocalizzazione di azienda agricola
- TC 4 b — Unità insediative rurali (TC4 b)
- Riconoscimento di Tessuti edificati marginali residenziali (TC2) o produttivi (TC6)
- TC5 — Tessuti per attività polifunzionali (TC5)
- TC5 c — Tessuti per attività prevalentemente commerciali (TC5 c)
- TC6 — Tessuti con attività produttive (TC6) o con attività da rilocalizzare (TC6r)
- Impianto ENI-Agip / Attività estrattiva
- It - Impianti tecnologici

CITTÀ STORICA ANTICA (Titolo II, Capo II delle NdA)

- Centro storico
- AVCS — Ambiti di valorizzazione della città storica antica AVCS
- TCSa1 — Tessuti storici stratificati su impianti originari TCSa1 (vedi Tavola P 3.1 in scala 1:1.000)
- TCSa2 — Tessuti di sostituzione TCSa2 (vedi Tavola P 3.1 in scala 1:1.000)
- TCSa3 — Tessuti di ampliamento TCSa3 (vedi Tavola P 3.1 in scala 1:1.000)
- TSf1 — Tessuti dei nuclei storici frazionali TSf1
- TSr1 — Tessuti rurali di impianto storico TSr1
- Insiemi urbanistici di carattere storico-ambientale
- Beni culturali e ambientali del PRG vigente
- Altri beni culturali e ambientali riconosciuti dal nuovo PRG

CITTÀ STORICA MODERNA (Titolo II, Capo II delle NdA)

- TCSm1 — Tessuto dell'espansione novecentesca del centro urbano
- AVCM — Ambiti di Valorizzazione della Città storica Moderna AVCM

SISTEMA DEL VERDE, DEI SERVIZI E DELLE INFRASTRUTTURE (Titolo III, delle NdA)

SERVIZI ED ATTREZZATURE DI INTERESSE GENERALE ESISTENTI (art. 22 Lur 56/77)

- Istruzione superiore all'obbligo
- Attrezzature sanitarie ed ospedaliere

STANDARD URBANISTICI (ART. 21 LUR 56/77)

- Asilo nido e scuola materna
- Scuola elementare
- Scuola media dell'obbligo
- Religioso
- Culturale
- Sociale
- Sanitario
- Assistenziale
- Amministrativo
- Parco
- Gioco
- Sport
- Parcheggio
- Standard da destinare o altro spazio pubblico
- Standard previsto in Lotto di Completamento o SUA in TC3

VIABILITA' E FERROVIA

- Viabilità esistente (da CTC)
- Viabilità riconosciuta dal nuovo PRG
- Marciapiede, piazzale o altro spazio stradale, aiuola spartitraffico o di arredo stradale
- Tratti del Viale insediativo della CG in progetto (sezione stradale 13 e 10 mt.)
- Viabilità urbana di scorrimento in progetto - il "Fuso" (sezione stradale 10 mt.)
- Altra viabilità locale in progetto o in ampliamento (sezione stradale 7 mt.)
- Viabilità urbana da riqualificare
- Ipotesi di tracciato viabilità comunale
- Fasce di arretramento stradale nel territorio extraurbano (Dlgs 285/1992)
- Sistema Ferroviario Metropolitano (SFM2), Stazione, Movicentro
- Copertura ferroviaria - progetto GTT 2002
- Trincea Ferrovia - progetto GTT 2002
- Fasce di arretramento ferroviario (30 mt.)
- Eli-Pad

SISTEMA AGRICOLO E AMBIENTALE (Titolo IV, delle NdA)

- Terreni agricoli
- Terreni agricoli periurbani
- Terreni agricoli a valenza ambientale e paesaggistica
- Terreni agricoli fluviali
- Sub ambiti di recupero ambientale
- Corridoi ecologici programmati

- Limite vincolo L. 431/85 "Galasso" su torrenti Stura e Banna in Ciriè
- Vincolo pre - Parco della Mandria

DELIMITAZIONE DELLE FASCE DEL PAI

- Limite tra la Fascia A e la Fascia B
- Limite tra la Fascia B e la Fascia C
- Limite di progetto tra la Fascia B e la Fascia C
- Limite esterno della Fascia C

ALTRA SIMBOLOGIA

- Fascia di rispetto cimiteriale
- Fascia di rispetto pozzi acquedotto
- Siti inquinati
- Idrografia (da CTC e da CTP)
- Confine catastale del territorio comunale
- Parco Regionale della Mandria
- Cartografia di base (CTC scala 1:2.000 - ripresa aerea, settembre 1998 - aggiornamento speditivo su ortoimmagine digitale, maggio 2008)
- Cartografia del territorio contermine e relativo confine comunale (CTP 1:5.000, ingrandita in scala 1:2.000)